# Rassegna Stampa

20-01-2017

DICONO DI NOI				
DICONO DI NOI levantenews.it	19/01/2017	1	Cinque Terre: sciacchetrà al Boot di Dussendorf Redazione	2
NAZIONE LA SPEZIA	20/01/2017	56	Parco nazionale e Trenitalia, è ancora tempo d'intesa Redazione	3
parconazionale5terre.it	19/01/2017	1	Cinque Terre Treno Card: nessun aumento, nuove formule per turismo residenziale  Redazione	4
SECOLO XIX LA SPEZIA	20/01/2017	20	Limite di velocit à a 50 all`ora, i sindaci contro: E` una beffa Laura Ivani	6
SECOLO XIX LA SPEZIA	20/01/2017	20	Falso avvocato tenta truffa telefonica ai danni di anziana Spora	7
SECOLO XIX LA SPEZIA	20/01/2017	20	Energia pulita per la Valle del biologico	9



## levantenews.it

Notizia del: 19/01/2017 Sezione: DICONO DI NOI Foglio: 1/1

"Il sito utilizza cookie, anche di terze parti, per offrire servizi in linea con le tue preferenze e in alcuni casi per inviare messaggi pubblicitari. Chiudendo guesto banner, scorrendo la pagina o proseguendo la



29 Gennaio 2017). Sabato 21 gennaio, alle ore 13, presso lo stand dedicato al Porto Lotti (Halle 07A – stand 7AG28), sarà organizzata infatti una conferenza stampa con degustazione guidata del mitico Sciacchetrà.

terra e di mare" del Parco e dell'Area Marina Protetta delle Cinque Terre, al Boot di Dussendorf, il maggiore dei saloni nautici del nord Europa (21 -



Ti potrebbero interessare anche:





Dir. Resp.: Pier Francesco De Robertis Tiratura: 84.261 Diffusione: 112.166 Lettori: 739.000 Edizione del: 20/01/17 Estratto da pag.: 56 Foglio: 1/1

## MANAROLA RINNOVATA LA CONVENZIONE PER LA VENDITA DELLA 5 TERRE CARD MULTISERVIZI

## Parco nazionale e Trenitalia, è ancora tempo d'intesa

- CINQUE TERRE -

PARCO NAZIONALE delle Cinque Terre e Trenitalia rinnovano anche per l'anno 2017 la convenzione per la vendita della Cinque Terre Treno Card multiservizi, strumento adottato dall'ente di Manarola, a partire dal 2001, per consentire ai visitatori una migliore fruizione dell'Area Protetta e al contempo conservare e valorizzazione i beni naturalistici e ambientali, contenendo il flusso veicolare in un'area dalla difficile orografia. I proventi delle Cinque Terre Treno Card vengono, infatti, reinve-

stiti dal Parco in progetti di manutenzione e recupero del paesaggio agricolo. L'aggiornamento della convenzione non ha apportato nessun aumento delle tariffe e ha arricchito la varietà dell'offerta delle Card Strutture Ricettive, acquistabili esclusivamente in alberghi, affittacamere, B&b, case vacanze, agriturismi e ostelli ricadenti nei comuni di Riomaggiore, Vernazza e Monterosso e nelle strutture che hanno intrapreso il percorso certificativo o che sono già aderenti al marchio di qualità del parco. «Il rinnovo della convenzione conferma e stabilizza, con la estensione a nuovi servizi, un' esperienza di turismo sostenibile esemplare» sottolinea il presidente del parco, Vittorio Alessandro.



Peso: 13%

Telpress

061-142-080

## parconazionale5terre.it

Notizia del: 19/01/2017
Sezione: DICONO DI NOI

Foglio: 1/2

Parco Nazionale

Cinque Terre

Area Marina Protetta













Visita il Parco Ente Parco



Come arrivare

Centri di accoglienza

Ospitalità

Agricoltura e paesaggio

Borghi e Santuari

Sentieri e outdoor

La Cinque Terre Card

Iniziative ed Eventi

#### News e Newsletter

Rassegna stampa

Newsletter

Multimedia

Mappa del Parco

Materiali informativi

Spostarsi nel Parco

Guide del Parco

Home » Visita il Parco » News e Newsletter

# **Cinque Terre** Treno Card: nessun aumento, nuove formule per turismo residenziale

Rinnovata la convenzione tra Parco e Trenitalia per la Carta Multiservizi che consente la mobilità e una migliore fruizione dell'Area: nessun aumento e card dedicate alle famiglie.



(Manarola - Sede, 19 Gennaio 2017) - Parco Nazionale e Trenitalia, rinnovano anche per l'anno 2017 la convenzione per la vendita della Cinque Terre Treno Card Multiservizi, strumento adottato dall'Ente a partire dal 2001, al fine di consentire ai visitatori una migliore fruizione dell'Area Protetta e al contempo conservare e valorizzazione i beni naturalistici e ambientali contenendo il flusso veicolare in un'area dalla difficile orografia.

Le Cinque Terre Treno Card, i cui proventi vengono reinvestiti dal Parco in progetti di manutenzione e recupero del paesaggio agricolo, offrono un sistema di trasporto integrato di fruizione territoriale che ha come riferimento fondamentale il servizio ferroviario e la rete sentieristica; presenti in diverse tipologie le Card consento l'accesso all'Area Protetta con tutte le attività ricreative e di informazione dedicate alla scoperta del territorio, nonché l'utilizzo del treno, nella tratta da Levanto alla Spezia e del bus di collegamento interno tra i borghi e le frazioni.

L'aggiornamento della **convenzione** non ha apportato **nessun aumento** delle tariffe ed **ha arricchito la varietà** dell'offerta delle *Card Strutture Ricettive*, acquistabili esclusivamente in alberghi, affittacamere, B&B, case vacanze, agriturismi ed ostelli ricadenti nei Comuni di Riomaggiore, Vernazza e Monterosso e nelle strutture che hanno intrapreso il percorso certificativo o che sono già aderenti al **Marchio di Qualità del Parco Cinque Terre.** 

Le nuove formule **Cinque Terre Treno Card Multi Servizi 2 giorni Famiglia** e **Cinque Terre Treno Card Multi Servizi 3 giorni Famiglia**, sono dedicate ai nuclei familiari che intendono soggiornare più giorni usufruendo di tutti quei servizi offerti per un'esperienza turistica autentica a contatto con la natura e la cultura del territorio.

"Il rinnovo della convenzione Card multiservizi con Trenitalia conferma e stabilizza, con la estensione a nuovi servizi, una esperienza di turismo sostenibile esemplare.



## parconazionale5terre.it

Notizia del: 19/01/2017
Sezione: DICONO DI NOI

Foglio: 2/2

- Spiega Vittorio Alessandro, Presidente del Parco Nazionale delle Cinque Terre-La maggiore offerta di treni nel periodo di fruizione turistica oltre a consentire, senza aggravio tariffario per i residenti liguri, un migliore spostamento su treno da borgo a borgo e la diluizione dei visitatori, continuerà a garantire il reperimento delle risorse necessarie ad assicurare la qualità dell'accoglienza e il conseguimento dei progetti di cura del patrimonio ambientale e paesaggistico nel pieno rispetto della storia dei luoghi."

SERVIZI OFFERTI, TARIFFE, MODALITA' DI FRUIZIONE **CINQUE TERRE** CARD



#### © 2017 Parco Nazionale delle Cinque Terre

Via Discovolo snc - c/o Stazione Manarola - 19017 Riomaggiore (SP)
Tel. 0187/762600 - Fax 0187/760040 - E-mail: info@parconazionale5terre.it PEC: pec@pec.parconazionale5terre.it



http://www.parconazionale5terre.it/dettaglio.php?id=39432

Tiratura: 48.330 Diffusione: 64.483 Lettori: 371.000

Edizione del: 20/01/17 Estratto da pag.: 20 Foglio: 1/1

## 5 terre val di vara

SU 63 STRADE PROVINCIALI

# Limite di velocità a 50 all'ora, i sindaci contro: «E' una beffa»

«Coi soldi spesi per i nuovi cartelli si poteva coprire qualche buca»

#### **LAURA IVANI**

STRADE provinciali con il limite dei 50: c'è aria di tempesta tra la Provincia e i sindaci della Val di Vara. Agiorni tutta la cartellonistica sarà sostituita con le nuove limitazioni. E per gli amministratori dei Comuni dell'entroterra è una beffa. «Non sarebbe stato meglio investire le risorse che occorrono per la nuova segnaletica per tappare almeno qualche buca? O per un po' di manutenzione, dove richiesta?». La decisione, a breve sarà ordinanza, di abbassare i limiti di velocità su 63 tratti di strade extraurbane provinciali non piace ai primi cittadini. Che, annunciano, prenderanno carta e penna. E chiederanno conto agli uffici della Provincia su questa "non soluzione". Quanto costerà? Già dalla prossima settimana infatti, come riportato ieri da Il Secolo XIX, su molte strade comparirà il cartello che intima di non superare i 50 all'ora. La velocità dei centri abitati. Questo per le condizioni della rete viabilistica provinciale: tra frane, cedimenti e buche il conto è di 15 milioni. Risorse non disponibile nelle casse provinciali. E così, per tutelare gli automobilisti, si raccomanda di limitare la velocità a non oltre i 50. Per i sindaci va bene garantire la sicurezza ma, così, il timore è di vedere chiuse altre strade. Come già accaduto a novembre, quando sette provinciali ormai "sterrate" e troppo pericolose sono state interdette al traffico. L'ordinanza di questi giorni non riguarderà le strade di fondo valle che non hanno problemi di disse-

sto, ma tante strade trafficate dall'entroterra alla costa, dalle colline cittadine sino alla Val di Magra. Seguendo la numerazione, dalla Sp 2 a Sesta Godano sino alla Sp 65 a Deiva Marina. Oltre alla 370, la litoranea delle cinque Terre, e la 530 a Porto Venere. Intanto arriva una somma urgenza a placare gli animi almeno nel comune di Beverino. Dopo la denuncia del sindaco Massimo Rossi, raccolta dal nostro giornale, la Provincia ha annunciato che attiverà l'intervento sulla strada della Valgraveglia, nel punto dove il torrente ha eroso la carreggiata per circa un terzo. Già dalla prossima settimana la voragine verrà segnalata e transennata, limitata la velocità. Sono in corse le verifiche per definire il lavoro necessario. Secondo una prima stima costerà circa 60 mila euro, compresi i nuovi guard rail.



Peso: 18%

80-134-080

Tiratura: 48.330 Diffusione: 64.483 Lettori: 371.000

Edizione del: 20/01/17 Estratto da pag.: 20 Foglio: 1/2

## 5 terre val di vara

MONTEROSSO, CON LA SCUSA DEL FALSO INCIDENTE AL FIGLIO

# Falso avvocato tenta truffa telefonica ai danni di anziana

## La donna è uscita sul balcone richiamando l'attenzione dei vicini

#### PATRIZIA SPORA

LA VOCE di un giovane uomo al telefono, che si spaccia per avvocato e chiede soldi con la scusa di dovere assistere il figlio del suo interlocutore, coinvolto in un grave incidente. È accaduto mercoledì a un'anziana signora di Monterosso, residente del centro storico e protagonista di quella che è ormai conosciuta in tutta Italia come la "truffa del falso avvocato e dell'incidente stradale".

Una forma di raggiro, già sperimentato con successo da varie bande criminali in Emilia-Romagna e nel Nord Italia, che prende di mira soprattutto gli anziani con figli e nipoti, ma che fortunatamente non ha funzionato con la signora 84 enne.

La donna, attorno alle 18.30 di mercoledì ha ricevuto una telefonata da parte di un giovane uomo, che si è subito

presentato come avvocato incaricato dal figlio della donna di assisterlo, dopo che era stato fermato dai carabinieri a causa di un grave incidente stradale.

Poche parole e il malfattore ha chiesto alla signora di procurarsi 500 euro oppure monili d'oro, che avrebbe poi dovuto consegnare come parcella per l'assistenza legale, a un suo collaboratore che si sarebbe presentato a casa pochi attimo dopo. La donna, nonostante la paura e l'angoscia per il figlio, ha mantenuto il controllo e dopo avere rifiutato la proposta del finto avvocato ha chiesto all'uomo di avere più informazioni, dicendogli che avrebbe chiamato i carabinieri.

Pochi attimi per pensare a come agire e quando l'anziana ha risollevato il telefono per chiamare i carabinieri di Monterosso, quell'uomo era ancora li dall'altro capo della cornetta, che bloccava l'apparecchio per impedirle di chiamare, ma soprattutto con la voce concitata cercava di spaventarla e angosciarla

ulteriormente per farla cedere. A quel punto la signora è uscita sul terrazzo per chiamare i vicini e la nuora, che proprio in quel momento stava raggiungendo l'abitazione e ha potuto così rassicurala sul fatto che il figlio non aveva subito alcun incidente. Subito dopo ha denunciato il fatto ai carabinieri che stanno effettuando le indagini, mentre questo episodio, il primo nel borgo, ha suscitato molta preoccupazione fra le persone, tanto che l'amministrazione comunale ha diramato un comunicato nel quale invita i cittadini a prestare attenzione e a contattare sempre i carabinieri. Nei giorni scorsi un fatto simile, concluso nello stesso modo. si sarebbe verificato anche a

#### **LINEA BLOCCATA**

Levanto.

L'uomo ha tenuto la linea occupata impedendôle di chiamare i carabinieri



Peso: 31%

Telpress

.80-134-080

Edizione del: 20/01/17

Estratto da pag.: 20 Foglio: 2/2



E' la prima volta che il finto avvocato agisce a Monterosso



Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

8

Peso: 31%

180-134-080

Edizione del: 20/01/17 Estratto da pag.: 20 Foglio: 1/1

Tiratura: 48.330 Diffusione: 64.483 Lettori: 371.000

## 5 terre val di vara

## VARESE LIGURE, PROGETTO PER RENDERE AUTOSUFFICIENTE IL TERRITORIO

# Energia pulita per la Valle del biologico

Il Comune vuole fare un parco fotovoltaico a Teviggio. Costo: 80 mila euro

#### **LAURA IVANI**

LA VALLE del biologico si alimenterà della luce solare, grazie ad un parco fotovoltaico per rendere autosufficiente il territorio di Varese Ligure dal punto di vista energetico. O almeno in parte. È l'idea messa in campo dall'amministrazione Lucchetti. L'impianto sarà totalmente a energia pulita e rinnovabile. In linea con la filosofia della vallata, ormai nota per le produzioni biologiche rispettose dell'ambiente.

Il progetto permetterà anche di riqualificare un'area precedentemente destinata a discarica comunale di rifiuti urbani. L'area, chiusa dal 2010, è stata bonificata ma, come tutte le aree di stoccaggio di rifiuti, ha bisogno di continua manutenzione.

«Si tratta di un'idea a cui stiamo lavorando – afferma il primo cittadino, Gian Carlo Lucchetti – e che abbiamo inserito nel programma triennale delle opere da qui al 2019». Per la realizzazione sono state stimate risorse per 80 mila euro, con una copertura di 20 mila. Ma il Comune cercherà di intercettare finanziamenti regionali destinati proprio allo sviluppo delle energie rinnovabili. Una nuova sfida per il primo comune certificato d'Europa. L'impianto sarà realizzato nei pressi della frazione Teviggio, a metà strada tra il capoluogo e il Passo Cento Croci. Sino a qualche anno fa il territorio poteva contare in buona proporzione sull'energia eolica prodotta dalle quattro pale eoliche presenti al passo della Cappelletta. Nel 2014 Acam aveva venduto il parco eolico ad una società spezzina per sei milioni e mezzo di euro. Fin da allora esiste una convenzione tra Comune e società, la quale corrisponde una quota fissa sull'energia venduta a Varese. Il parco eolico permette di risparmiare, in termini ambientali, 4 milioni e 680 mila tonnellate di Co2 all'anno. Inoltre serve il fabbisogno energetico di una popolazione di oltre 10 mila persone.



Gian Carlo Lucchetti



Peso: 16%

.80-134-080 Telpress